



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

**TEATRO  
IDELLA  
TOSCANA**  
TEATRO NAZIONALE

---

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**e**

**FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA**

***I MESTIERI DEL TEATRO***

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**E**

**LA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA**

**PER LA PROMOZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI  
ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la TOSCANA**, con sede in via Mannelli n.113-  
Cap. 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Generale Dott.re Domenico Petruzzo, il  
quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Toscana (qui di seguito indicato come USRT);

e

**LA FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA**, con sede in via della Pergola 12/32– 50121  
Firenze, C.F. e P.IVA 06187670481, rappresentata dal Direttore Generale Marco Giorgetti, nato a  
Firenze il 07/05/1960 (qui di seguito indicata come Teatro della Toscana);

VISTI

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di  
autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle  
istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei  
livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega  
per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza  
scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia  
di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino  
degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.  
112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino  
degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,  
convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione  
dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del  
decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.  
133;

il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali  
riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi

nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell’art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell’art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell’articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2017, prot. N. 46 del 13 ottobre 2016;

le linee guida MIUR contenenti le “Indicazioni strategiche per l’utilizzo didattico delle attività teatrali 2016/2017”;

le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione e formazione;

#### CONSIDERATO CHE

È interesse delle parti contraenti definire e mettere in atto forme di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;

#### PREMESSO CHE

L’USRT si propone di

- rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere il tema dell’alternanza scuola-lavoro nell’ambito del patrimonio culturale in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- attivare specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- favorire la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo promuovendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende e imprese con l’apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagnare l’attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- monitorare le iniziative in essere e le azioni delle scuole al fine di sostenerne la progettualità e mantenere un modello organico delle azioni di alternanza scuola lavoro.





Il Teatro della Toscana intende:

- mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il Teatro della Pergola di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo;
- rendere disponibili le proprie competenze professionali per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano, anche in considerazione delle "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" del MIUR;
- realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale contribuendo, attraverso la sua attività di promozione, diffusione e valorizzazione della produzione teatrale, a favorire l'incontro tra scuola e teatro;
- promuovere le politiche a favore dell'Alternanza Scuola Lavoro poiché può rappresentare per i giovani studenti una forma di ingresso privilegiata nel mondo del lavoro e una forma di orientamento per la scelta universitaria;
- sostenere l'educazione e la cultura della formazione per l'acquisizione di competenze che possano corrispondere ai fabbisogni del territorio;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1**

##### **Oggetto e Finalità**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Fondazione Teatro della Toscana, si impegnano a coordinare le proprie azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, implementare e sostenere la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro nel quadro di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, attraverso azioni integrate e/o congiunte per la messa a sistema di un modello condiviso.

#### **Art. 2**

##### **Compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana**

L'USR Toscana s'impegna:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse dalla Fondazione Teatro della Toscana negli ambiti della presente intesa e nella promozione, diffusione e valorizzazione della produzione teatrale;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività di alternanza scuola-lavoro poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione.

#### **Art. 3**

##### **Compiti della Fondazione Teatro della Toscana**

Il Teatro della Toscana si impegna a:

- individuare settori di intervento e aree operative disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- consentire l'accessibilità alle proprie strutture e, al tempo stesso, a mettere a disposizione un numero congruo di personale specializzato in qualità di tutor esterni;
- coadiuvare l'USR nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

#### **Art. 4**

## Individuazione dei settori di intervento dei percorsi di alternanza

1. Ogni anno, prima dell'avvio dei percorsi di alternanza, l'Ufficio Scolastico Regionale concorderà con la Fondazione Teatro della Toscana i settori di intervento, i progetti per i quali attivare i percorsi e il numero di allievi da inserire in tali percorsi di ASL stabilendo contestualmente il calendario delle presenze presso le sedi operative della Fondazione.
2. Tali scelte saranno effettuate dal Gruppo di coordinamento di cui al successivo articolo.

### Art.5

#### Gruppo di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo e per consentire la pianificazione ~~strategica degli interventi da realizzare, si istituisce, a titolo gratuito, un gruppo di coordinamento,~~ rappresentativo degli enti firmatari costituito da un numero non superiore a tre rappresentanti per ognuno dei due Enti. Per USRT sarà costituito almeno da due rappresentanti dell'UFFICIO III - Unità organizzativa 3. Per il Teatro della Toscana sarà costituito da almeno due rappresentanti, tra cui il Responsabile del Centro Studi.

### Art. 6

#### Pubblicizzazione

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa utilizzando a tal fine i canali di comunicazione e le forme ritenute più idonee.

### Art. 7

#### Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

### Art. 8

#### Durata e recesso

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula e ha **durata triennale**, a copertura delle annualità scolastiche 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020.

In ogni caso nulla è dovuto dalla Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

Data 29/03/2017

Per l'USRT – Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

*Domenico Retruzzo*

Per la Fondazione Teatro della Toscana

*Marco Giorgetti*